

Venerdì, 29 maggio 2015

[EUTEKNE.INFO](http://EUTEKNE.INFO)

## Allo studio la proroga dei versamenti di UNICO per gli studi di settore

Il Governo sta valutando un differimento dei termini strutturato in modo analogo a quello dell'anno scorso

/ [Paola RIVETTI](#)

/ Venerdì 29 maggio 2015

Ieri è stata data notizia della pubblicazione della versione definitiva del software **GE.RI.CO. 2015** (si veda "[Studi di settore, disponibile GE.RI.CO. 2015](#)" del 28 maggio).

A stretto giro, sono giunte alla redazione di *Eutekne.info* notizie di **malfunzionamento** dello stesso. Nella mattinata di ieri, infatti, accedendo al software mediante l'**apposito link** sul sito dell'Agenzia, dopo la compilazione dei campi necessari, il programma non forniva la stima di coerenza/normalità/congruità, né consentiva di salvare la posizione, dando una **segnalazione di errore**. Il malfunzionamento è stato poi confermato dagli operatori contattati telefonicamente al numero verde dedicato.

Sebbene sia poi rientrato nel primo pomeriggio, l'inconveniente manifesta come nell'**applicazione** degli **studi** ritardi e incertezze siano ancora all'ordine del giorno.

Tutto a discapito di contribuenti e commercialisti che sono alle prese con dichiarazioni e calcolo delle imposte (il cui pagamento è fissato, ad oggi, al prossimo 16 giugno), al punto che sono state numerose le richieste, avanzate nei giorni scorsi al MEF dalle associazioni di categoria (inclusa l'Associazione Nazionale Commercialisti, che ieri è tornata sulla questione con un comunicato stampa), di **proroga dei termini di versamento** delle imposte risultanti da UNICO per i contribuenti soggetti agli studi di settore.

Va infatti considerato che la pubblicazione del software non consente immediatamente di calcolare le imposte "su larga scala" poiché devono essere considerati ancora i **tempi tecnici** necessari alle software house per **importare GE.RI.CO.** nei **programmi gestionali**.

In via ulteriore, risulta ancora **assente** il provvedimento che deve definire gli studi di settore ammessi per il 2014 al **regime premiale** per i soggetti congrui e coerenti (lo scorso anno il provvedimento era datato 25 giugno).

Proprio per queste ragioni, si sta facendo sempre **più concreta** l'**ipotesi** di una **proroga** che – stando ad alcune indiscrezioni circolate ieri – dovrebbe essere **strutturata** in modo **analogo** a quella dello **scorso anno**. Quindi, i soggetti coinvolti sarebbero i contribuenti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore e che **dichiarano** ricavi o compensi di ammontare **non superiore a 5.164.569 euro**.

Analogamente al 2014, dovrebbero essere interessati anche:

- i soggetti che devono dichiarare un **reddito imputato “per trasparenza”**, ai sensi degli artt. 5, 115 e 116 del TUIR, da società, associazioni e imprese che soddisfano i previsti requisiti per usufruire della proroga;
- i soggetti per i quali operano **cause di esclusione** dagli studi di settore elaborati o cause di **inapplicabilità** degli studi stessi;
- i soggetti che applicano il **regime di vantaggio** esercenti attività per le quali sono previsti gli studi di settore, ancorché essi siano esclusi per legge dalla relativa applicazione.

Manca il provvedimento sul regime premiale per congrui e coerenti

Quanto alle imposte coinvolte, analogamente agli anni scorsi, dovrebbe trattarsi delle **imposte sui redditi** (IRPEF o IRES), delle relative **addizionali** e dell'**IRAP**, nonché degli **altri tributi** che devono essere versati negli stessi **termini** delle imposte **dirette** (a titolo **esemplificativo**, imposte sostitutive, saldo IVA dei contribuenti che presentano la dichiarazione unificata, IVA dovuta per l'adeguamento agli studi di settore, diritto annuale, saldo e acconto dei contributi INPS dovuti da artigiani, commercianti e professionisti iscritti alle relative Gestioni separate).

Accordando il **rinvio** nella **misura massima consentita** (20 giorni), i versamenti in scadenza il prossimo 16 giugno potrebbero quindi essere effettuati:

- entro il **6 luglio**, senza alcuna maggiorazione;
- **dal 7 luglio al 20 agosto**, con la maggiorazione dello **0,4%** (considerato che è ormai a regime il differimento al 20 agosto dei termini per i versamenti e gli adempimenti fiscali che scadono nel periodo dal 1° al 20 agosto di ogni anno).

Se la scelta della proroga verrà confermata, sarebbe auspicabile che l'ufficializzazione arrivasse **quanto prima**. Lo scorso anno si è dovuto attendere il 14 giugno per un **comunicato stampa** da parte del MEF (si veda “[Ufficiale la proroga dei versamenti di UNICO per gli studi di settore](#)” del 16 giugno 2014); fatta così, la proroga non serve molto.